Atelier Teatrali Territoriali al Teatro San Ferdinando di Napoli

I giovani, i bambini e l'educazione teatrale.

Sarà ambizione, ma abbiamo la sensazione che soltanto a cominciare dagli alunni in età scolare e dai ragazzini la tradizione di palcoscenico – unita alle attività musicali. cinematografiche e artistiche in genere – possa alimentarsi e diventare patrimonio e senso di una comunità.

L'amministrazione comunale vuole svolgere un ruolo attivo e promozionale sul tema della politica culturale e intende coinvolgere i genitori, le famiglie, i piccoli immigrati e, in particolare, le donne (associando l'immaginario femminile delle commedie eduardiane), attraverso gli strumenti della formazione creativa, affinché tutti abbiano mezzi e consapevolezza per vivere e comprendere la produzione culturale nei loro quartieri.

Gli Atelier teatrali territoriali, in prospettiva, hanno una tensione "di zona" allargata. Epicentro è il teatro San Ferdinando, storica sala di Eduardo De Filippo, che lungo 100 giornate di attività – a partire dal 16 luglio, fino a dicembre – vivrà un gioco collettivo sperimentale, in un percorso di laboratori e dialoghi, reading e performance. che aprirà ogni giorno il teatro alla città. Perché sia per tutti cultura alla luce del sole.

Antonella Di Nocera Assessore alla Cultura

la grande magia

atelier teatrali territoriali per bambini, ragazzi e donne al Teatro San Ferdinando di Napoli

▶ I BAMBINI

Laboratorio in due tempi a cura dell'associazione I TEATRINI

La grande magia: i bambini

Calendario estivo

da lunedì 16 a venerdì 27 luglio 2012, ore 10.00 – 13.00 Calendario ottobre – dicembre 2012

dal 16 ottobre al 16 dicembre, ogni martedì, ore 15.30 - 18.00

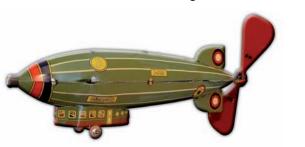
A partire dal corpo, ogni esperienza ha un luogo, che è sempre uno spazio fisico/emozionale, reale o immaginario, che contiene storie, vissuti e quindi emozioni. Abitare i luoghi significa abitare le emozioni, ascoltarle, riconoscerle, per narrarsi e trovare nuovi luoghi dove farle vivere.

E se questo luogo fosse il "teatro"? Un luogo "di dentro" che accoglie e trasforma i luoghi "di fuori" e si riempie di storie, vissuti e immaginari.

Di voci, "Voci di fuori" e "voci di dentro".

Le "voci di fuori", quelle della piazza, le grida, i clacson, i palloni che rimbalzano. Le voci di fuori che poi sono quelle di tutti i giorni, familiari, amiche o sconosciute, che creano e abitano a loro modo i nostri luoghi

Le "voci di dentro", quelle sussurrate, che si ascoltano col cuore e che hanno bisogno di silenzi per farsi ascoltare. per prendere corpo e divenire reali. Hanno bisogno del teatro.



Lo spazio del teatro è quello del gioco ed è attraverso questo linguaggio che Laboratorio teatrale interculturale si sviluppa il percorso laboratoriale. Un gioco teatrale guidato, con particolare OFFICINAE EFESTI attenzione al lavoro di gruppo e all'ascolto di se stessi e degli altri. Con l'aiuto di "oggetti in gioco", del loro potere evocativo, si esploreranno vissuti, semplici visioni del mondo, temi dominanti la vita dei bambini e dei ragazzi, bisogni nuovi e vecchi, emozioni e contatti. Giochi sul tempo e sullo spazio, sul ritmo e sul suono, sul risveglio corporeo ed emozionale. Giochi di improvvisazione, di ruolo e di immaginazione creativa tenderanno alla "estensione" dei confini sensoriali ed emotivi, all'ascolto di sé, del proprio universo e di quello degli altri per allargare, ridefinire e rappresentare i propri luoghi sperimentando i linguaggi

Il laboratorio è condotto da Adele Amato de Serpis, Valentina Carbonara, Monica Costigliola, coordinate da Giovanna Facciolo.

È dedicato a 20 bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni.

EVENTO SPECIALE INAUGURALE

venerdì 27 luglio 2012 **UNA GIORNATA DEDICATA AI BAMBINI**

ore 19.30 **HOMO PAJACCIUS** in Piazza Eduardo De Filippo con Giulio Barbato e Claudio Benegas regia di Nicola Laieta

ore 20.30 LA GRANDE MAGIA Bambini sul palco del Teatro San Ferdinando: comunicazione finale della prima parte del laboratorio di luglio

► I RAGAZZI

a cura dell'associazione

La grande magia: spazio altro

dall'8 ottobre al 16 dicembre, ogn lunedì e giovedì, ore 18.00 - 20.30

Lo scopo è di promuovere nel territorio. attraverso i linguaggi espressivi dell'arte e della comunicazione sociale. i potenziali creativi e i multiformi talenti presenti in ciascun individuo. Nell'ambito della didattica e della cultura riteniamo. infatti, il Teatro il luogo privilegiato dove esplorare e vivere la globalità di una esperienza creativa e formativa. Il termine cultura, all'interno della definizione di intercultura, fa riferimento - ancor prima che alla storia e alle tradizioni del proprio paese d'origine - alla propria storia personale, fatta di lingue e dialetti, vissuti ed esperienze ricordi e racconti



Gli incontri mireranno ad indirizzare partecipanti verso una costante ricerca e scoperta individuale: normalmente chi ricerca la propria creatività cerca innanzitutto se stesso.

I nostri laboratori teatrali sono intesi come "ricerca aperta al territorio" e si caratterizzano, quindi, come attività di ricerca e di conoscenza della realtà in cui ci troviamo ad operare per dare risposta concreta e non convenzionale ai bisogni della comunità in cui si

Pensiamo che la prima funzione del Teatro in età scolare è quella di favorire. attraverso il gioco e la rappresentazione. la socializzazione delle esperienze individuali e la condivisione di obbiettivi comuni. In quanto lavoro di gruppo, il Teatro promuove l'integrazione tra gli individui nelle loro diversità.

Il laboratorio è condotto da Stefania Piccolo, Agostino Riitano, Eduardo Ammendola.

È dedicato a 20 ragazzi adolescenti tra italiani e immigrati dai 13 ai 18 anni del quartiere San Lorenzo di Napoli.

► I RAGAZZI

Laboratorio a cura dell'associazione **INTERNO 5**

La grande magia: i ragazzi, il gesto, il suono

dal 9 ottobre al 16 dicembre, ogni martedì e venerdì, ore 18.00 – 20.30

Uno spazio fisico ma anche mentale. un luogo in cui le idee prendono corpo e in cui le emozioni nate dalle visioni e dai "contagi" del fuori creano nuovi stati emozionali del dentro.

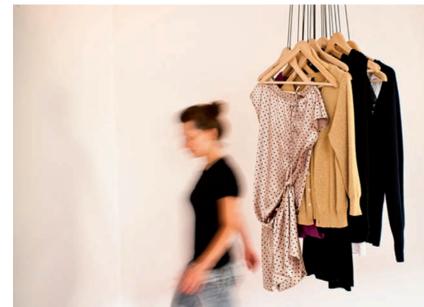
I ragazzi, in un momento della loro vita in cui vogliono gridare al a cura dell'associazione mondo la loro esistenza, catturano e percepiscono quanto avviene intorno a loro. Nella casa/teatro del san Ferdinando trovano il luogo in cui le vite del quartiere si possono manifestare attraverso la carica dei gesti, dei movimenti, delle parole, e loro come spugne le assorbono e le rigettano al mondo attraverso i "loro" gesti, movimenti, parole.... come una grande magia, reinventano la

Il laboratorio è condotto da Antonello Tudisco, Hilenia De Falco, Antonio Della Ragione.

È dedicato a 20 ragazzi tra i 16 e i 19 anni.



► LE DONNE f.pl. femminile plurale



La grande magia: le donne

dal 9 ottobre al 16 dicembre, ogni martedì e giovedì, ore 9.30 - 12.30

La grande magia - le donne è uno spazio di esplorazione dei linguaggi teatrali e di elaborazione di progetti che hanno una forte continuità nonché un legame stretto con il quartiere attraverso le persone che più di tutte ne conoscono fatti e misfatti: le donne.

Con il racconto, con il corpo e con il canto si analizzano le differenti scelte ed esperienze generazionali, senza giudizi o pregiudizi, alimentando scambi di storie, memorie, sogni. Si tratta di un lavoro sull'espressione corporea, sulle possibilità vocali.

sulle immagini, sulla composizione, sulla manualità e il teatro d'attore attraverso il quale conoscere meglio se stesse. le proprie capacità espressive e creative.

laboratorio è organizzato come una formazione esperienziale: il materiale narrativo verrà raccolto a partire dalle emozioni e dai vissuti delle partecipanti, mettendole in relazione con l'immaginario femminile di Eduardo De Filippo.

laboratorio è condotto da Marina Rippa, Alessandra Asuni, Alessandra Carchedi. È dedicato a 30 mamme e/o donne del quartiere.